



COMUNE DI ALPIGNANO
PROVINCIA DI TORINO

VERBALE N. 36 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilaquattordici, il giorno 31 del mese di marzo, alle ore 9,30 si è tenuta la riunione del Collegio dei Revisori dei conti composto da:

rag. Pier Luigi Battezzato	Presidente
dott.ssa Monica Boggio	Componente
dott.ssa Maria Carmela Scandizzo	Componente

La seduta è stata convocata per provvedere alla:
redazione della propria relazione in ordine Rendiconto della gestione 2013 di cui all'art. 239, comma 1 lett. d), del D. Lgs. 267/2000.

==ooOoo==

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Esaminata la proposta di Rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, corredato della Relazione illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 267/2000;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità;
- visto l'art. 239, 1° comma lettera d), del D. Lgs 267/2000;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i Principi Contabili approvati dall'Osservatorio per la finanza e la Contabilità degli Enti Locali

A P P R O V A

L'allegata relazione sul Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Alpignano

preso in esame

il progetto di rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, composto dai seguenti documenti:

- *conto del bilancio*, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194, stante la struttura di cui al D. Lgs. 267/2000 con la quale è stato gestito il bilancio dello stesso esercizio;
- *conto del patrimonio*, redatto secondo lo schema di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194, e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 230 del D. Lgs. 267/2000;
- *relazione illustrativa* di cui all'art. 231 del D. Lgs. 267/2000;
- *elenco dei residui attivi e passivi* distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227, comma 5 lettera c), del D. Lgs. 267/2000;
- *conto economico e prospetto di conciliazione*, redatti secondo gli schemi di cui al D.P.R. 13.4.1996 n. 194 e secondo i criteri di cui all'art. 232 del D. Lgs. 267/2000;

visti

- il conto del Tesoriere;
- il conto degli agenti contabili;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27/09/2012 afferente alla ricognizione dei programmi e dei progetti ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2012 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, di cui all'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e tabella dei parametri di deficitarietà;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE al 31 dicembre 2012, così come previsto dall'art. 77 quater del Decreto Legge 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute ex art.16 comma 26 del D.L. n.138 del 13/08/2011;
- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra ente e società partecipate ex DL 95/2012;

verificato e controllato:

* la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

* l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa conformemente alle disposizioni di legge;

* l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

* il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

* l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D. Lgs 267/2000, come da determinazione n. 103 del 18/03/2014 disposta dal Direttore Area Finanziaria;

* la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

* la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

* le gestioni degli agenti contabili interni a danaro e materia, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

* il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;

* la tenuta degli inventari in continua fase di aggiornamento e la corretta rappresentazione delle attività e delle passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

* la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;

* sulla base di controlli a campione:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;

* le risultanze del conto del tesoriere corrispondono con le giacenze iniziali e finali, nonché con le riscossioni ed i pagamenti esposti nel conto del bilancio;

* sono state rispettate le prescrizioni dettate in materia di Tesoreria Unica;

* risultano segnalati debiti fuori bilancio come di seguito riportato al punto 17 della presente Relazione;

* del pari non si è riscontrata la presenza di crediti inesigibili o di dubbia esigibilità;

* sono in corso di definizione gli obblighi fiscali relativi alla dichiarazione annuale I.V.A., I.R.A.P. ed alla dichiarazione del sostituto d'imposta;

* la contabilità I.V.A. è stata tenuta ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 633/72 con separati registri sezionali per ogni attività rilevante e con unico registro riepilogativo ove sono state annotate le liquidazioni periodiche;

dato atto

che per le verifiche di cui sopra ci si è avvalsi della tecnica del controllo a campione con la verifica dei dati più significativi per quanto attiene alle risultanze contabili finanziarie ed alla loro corrispondenza con il conto del tesoriere, mentre sono state analiticamente analizzate le risultanze finali delle altre componenti del rendiconto;

attesta

1. l'esatta corrispondenza del conto del bilancio e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere;

2. che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

Fondo di cassa all'1/1/2013		2.722.263,69
riscossioni	14.937.418,80	
pagamenti	15.843.213,92	
Fondo di cassa al 31/12/2013		1.816.468,57

3. che il risultato di gestione (finanziaria di competenza) è così determinato:

riscossioni	12.663.539,16	
pagamenti	11.817.836,92	
<i>differenza</i>		845.702,24
residui attivi	2.480.320,94	
residui passivi	3.405.125,15	
<i>differenza</i>		-924.804,21
avanzo di gestione al 31/12/2013		-79.101,97

4. che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria di competenza + residui) è così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2013		2.722.263,69
riscossioni	14.937.418,80	
pagamenti	15.843.213,92	
2		1.816.468,57
residui attivi	6.353.301,19	
residui passivi	7.910.664,58	
<i>differenza</i>		-1.557.363,39
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013		259.105,18

5. che il fondo di cassa al 31/12/2013 corrisponde al saldo del conto del tesoriere;

6. che la conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

GESTIONE DI COMPETENZA:

Totale accertamenti di competenza	15.143.860,10
Totale impegni di competenza	-15.222.962,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-79.101,97

GESTIONE DEI RESIDUI:

Maggiori residui attivi riaccertati	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-1.634.579,16
Minori residui passivi riaccertati	1.774.897,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	140.318,40

RIEPILOGO:

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-79.101,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	140.318,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	153.274,00
AVANZO ESERCIZIO 2012 NON APPLICATO	44.614,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013	259.105,18

7. che le principali componenti dei proventi e delle spese correnti, relativamente alla competenza 2013, comparata con la competenza del precedente esercizio 2012, si ricavano dal seguente prospetto:

PARTE I - ENTRATA	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013
Titolo I - Entrate tributarie	9.762.875,38	8.551.211,15
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	462.093,29	1.770.442,60
Titolo III - Entrate extratributarie	2.446.067,80	2.621.359,06
TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	12.671.036,47	12.943.012,81
PARTE II - SPESA	Impegni 2012	Impegni 2013
Titolo I - SPESE CORRENTI		
1. Personale	2.947.345,65	2.929.709,58
2. Acquisto di materie prime/beni di consumo	187.390,15	145.179,66
3. Prestazione di servizi	6.507.709,30	6.189.078,58
4. Utilizzo di beni di terzi	8.649,02	12.620,88
5. Trasferimenti	1.686.655,07	2.348.616,85
6. Interessi passivi	487.117,26	419.034,00
7. Imposte e tasse	196.303,26	190.282,53
8. Oneri straordinari di gestione	35.769,51	31.072,26
9. Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10. Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11. Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I	12.056.939,22	12.265.594,34
Titolo III - SPESE RIMBORSO PRESTITI	813.105,80	756.520,44
TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	12.870.045,02	13.022.114,78

8. in questo esercizio sono stati utilizzati i proventi degli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 16-bis della Legge 10/77, per la manutenzione ordinaria del patrimonio nella percentuale del 35,52% del totale di quelli accertati e riscossi;

9. che le spese di investimento sono state finanziate come segue, in riferimento anche al biennio precedente:

TITOLO IV e V PARTE ENTRATA	2011	2012	2013
Alienazione di beni	16.181,20	44.790,98	64.621,15
Proventi cimiteriali		139.965,84	162.424,00
OO.UU	470.250,07	336.223,78	201.461,56
Mutui passivi	0,00	580.099,13	0,00
Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	396.749,41
Trasferimenti di capitale	147.480,00	1.018.021,05	298.177,72
Riscossione di crediti	0,00		
Avanzo di amministrazione	275.000,00	251.350,00	111.000,00
TOTALE	908.911,27	2.370.450,78	1.234.433,84

10. che lo scostamento tra previsione iniziale, previsione finale e rendiconto risulta dal seguente prospetto:

	Previsione iniziale	Previsione finale	Rendiconto (Accertamenti)
ENTRATA			
Titolo I Entrate Tributarie	9.228.300,00	9.207.952,00	8.551.211,15
Titolo II Trasferimenti	338.865,00	1.178.714,00	1.770.442,60
Titolo III Entrate extratributarie	2.616.200,00	2.786.729,00	2.621.359,06
Titolo IV Entrate da capitali	1.398.742,00	1.398.742,00	837.684,43
Titolo V Entrate da prestiti	1.000.000,00	1.000.000,00	396.749,41
Avanzo applicato	42.274,00	153.274,00	
TOTALE GENERALE ENTRATA	14.624.381,00	15.725.411,00	14.177.446,65

	Previsione iniziale	Previsione finale	Rendiconto (Impegni)
SPESA			
Titolo I Spese correnti	11.468.913,00	12.569.943,00	12.265.594,34
Titolo II Spese in conto capitale	1.398.742,00	1.398.742,00	837.684,43
Titolo III Rimborso di prestiti	1.756.726,00	1.756.726,00	1.153.269,85
TOTALE GENERALE SPESA	14.624.381,00	15.725.411,00	14.256.548,62

La differenza a consuntivo, tra gli accertamenti dell'entrata (€ 14.177.446,65) e gli impegni della spesa (€ 14.256.548,62) rappresenta il disavanzo della gestione di competenza che è pari a € 71.101,97. Tale risultato, derivante dalla differenza tra quello generato dalla parte corrente pari a + 31.898,03 e quello generato dalla parte in c/capitale pari a - 111.000,00, è causato, quindi, nella sua totalità dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 per spese di investimento sull'esercizio 2013.

11. (Verifica del patto di stabilità interno)

che l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 1, commi 122-126 e 428-447 della Legge di Stabilità 2013 (L. n. 228 del 24/12/2012) avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (importi in migliaia di euro):

A	accertamenti Titolo I, II e III	12.942
B	rettifiche entrate	-169
C	riscossioni Titolo IV	896
D=A+B+C	ENTRATE FINALI NETTE	13.669
E	impegni Titolo I	12.266
F	pagamenti Titolo II	1.422
G	rettifiche pagamenti	-648
H=E+F+G	ENTRATE FINALI NETTE	13.040
I=D-H	SALDO FINANZIARIO	629
L	OBIETTIVO PROGRAMMATICO	502
M=I-L	DIFFERENZA	127

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013 sono stati correttamente esclusi pagamenti effettuati ai sensi di legge.

L'ente ha quindi provveduto in data 27/03/2014 a trasmettere, al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione secondo le disposizioni contenute nell'art. 31, c. 20 e 20 bis, della L. 183/2011 come modificato dall'art. 1, c. 539, della L. n. 147 del 27/12/2013 e nel Decreto del M.E.F. n. 11407 del 10/02/2014.

12. che **la spesa di personale** sostenuta nell'anno 2013 è risultata quella riportata nel seguente prospetto posta in confronto con quella del biennio precedente:

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	2.921.477,63	2.895.466,03	2.879.188,33
spese incluse nell'intervento 03	64.802,17	60.484,00	42.022,00
irap	165.047,98	177.574,50	174.243,49
totale spese	3.151.327,78	3.133.524,53	3.095.453,82

tenendo conto che ai fini del conteggio relativo all'intervento 01 non sono state considerate le voci relative alle

- spese relative a personale comandato presso altri enti;
- spese di personale relative a convenzioni in essere con altri enti;
- spese per lo svolgimento di elezioni a carico dello Stato;
- spese per lo svolgimento delle operazioni del Censimento a carico dell'Istat;
- spese per missioni e formazione del personale;
- spese per diritti di segreteria e rogito;
- spese per compensi incentivanti autofinanziati previsti da specifiche disposizioni di legge.

Dal prospetto emerge che nel 2012 la spesa di personale si è attestata al di sotto del livello del 2012 di un importo pari a € 38.070,71 e quindi rispettando la normativa sulla riduzione tendenziale della spesa del personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006.

Inoltre sulla base delle evidenze riportate nella Relazione al Consuntivo 2013 del "Progetto: Gestione amministrativa del personale" risulta che il calcolo dell'incidenza percentuale tra spesa personale complessiva (comprese società partecipate) e spese correnti per il 2013 è pari al 29,54% e quindi si pone al disotto del limite del 50% di cui dall'art. 76, comma 7, del D.L. n. 112/2008 (come modificato dal D.L. n.201/2011) e in riduzione rispetto al dato del 2012 che si attestava al 30,17%.

13. che il **rendiconto dei servizi a domanda individuale** presenta una percentuale complessiva di copertura di legge dei costi pari al 69,44%. Se si tiene conto del costo pieno dell'asilo nido la percentuale di copertura complessiva è invece del 57,07% come si ricava dal dettaglio dal prospetto seguente:

SERVIZIO	RICAVI	COSTI	INCIDENZA% DEI RICAVI
Asilo nido	237.487,00	275.911,81	86,07
<i>Asilo nido *</i>	237.487,00	551.823,61	43,04
Refezione scuola materna	176.532,85	275.247,61	64,14
Refezione scuola primaria	386.220,59	558.932,42	69,10
Refezione scuola secondaria di primo grado	12.524,95	24.020,75	52,14
Trasporto scolastico	55.531,91	92.453,97	60,06
Attività estive	6.598,50	22.597,04	29,20
Materna estiva	9.499,00	24.501,81	38,77
Totali e % copertura di legge	884.394,80	1.273.665,41	69,44
Totali e % copertura reali	884.394,80	1.549.577,21	57,07

(*): l'art. 5 della L. 23.12.92 n° 498 recita: "... le spese per gli asili nido sono escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale"

14. che in relazione all'analisi della **gestione dei residui** l'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
<i>Corrente Tit. I, II, III</i>	5.330.372,11	2.108.732,69	2.052.795,05	4.161.527,74	-1.168.844,37
<i>C/capitale Tit. IV, V</i>	2.431.230,75	152.033,65	1.815.554,31	1.967.587,96	-463.642,79
<i>Servizi c/terzi Tit. VI</i>	19.836,19	13.113,30	4.630,89	17.744,19	-2.092,00
TOTALE	7.781.439,05	2.273.879,64	3.872.980,25	6.146.859,89	-1.634.579,16

RESIDUI PASSIVI:

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
<i>Corrente Tit. I</i>	4.300.910,33	2.435.848,14	967.091,23	3.402.939,37	-897.970,96
<i>C/capitale Tit. II</i>	5.670.365,12	1.324.370,51	3.475.769,07	4.800.139,58	-870.225,54
<i>Rimborso prestiti</i>	108.707,74	108.707,74	0,00	108.707,74	0,00
<i>Servizi c/terzi Tit. IV</i>	225.830,80	156.450,61	62.679,13	219.129,74	-6.701,06
TOTALE	10.305.813,99	4.025.377,00	4.505.539,43	8.530.916,43	-1.774.897,56

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI:

<i>Maggiori residui attivi</i>	0,00
<i>Minori residui attivi</i>	1.634.579,16
<i>Minori residui passivi</i>	1.774.897,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	140.318,40

INSUSSISTENZE ED ECONOMIE:

<i>Gestione corrente</i>	-270.873,41
<i>Gestione in c/capitale</i>	406.582,75
<i>Gestione servizi c/terzi</i>	4.609,06
<i>Gestione vincolata</i>	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	140.318,40

Nel conto del bilancio dell'anno 2013, in relazione all'anzianità dei residui, risultano:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I	55.124,69	0,00	159.368,77	278.988,70	425.561,94	1.205.885,40	2.124.929,50
Titolo II	0,00	0,00	0,00	45.174,00	94.470,78	173.000,01	312.644,79
Titolo III	170.123,29	88.645,30	12.144,46	353.417,32	369.775,80	1.024.615,68	2.018.721,85
Titolo IV	0,00	33.600,00	43.869,88	1.680,00	1.018.021,05	0,00	1.097.170,93
Titolo V	153.209,21	0,00	0,00	0,00	565.174,17	0,00	718.383,38
Titolo VI	2.767,66	387,38	1.388,82	0,00	87,03	76.819,85	81.450,74
Totale	381.224,85	122.632,68	216.771,93	679.260,02	2.473.090,77	2.480.320,94	6.353.301,19

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I	61.767,99	51.874,07	130.759,62	215.497,83	507.191,72	2.519.574,10	3.486.665,33
Titolo II	1.057.756,77	84.105,41	179.690,41	312.095,04	1.842.121,44	740.181,34	4.215.950,41
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	5.895,53	2.086,01	8.787,46	15.643,12	30.267,01	145.369,71	208.048,84
Totale	1.125.420,29	138.065,49	319.237,49	543.235,99	2.379.580,17	3.405.125,15	7.910.664,58

15. che nel Conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi e per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

e inoltre che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all'art. 230 del D. Lgs. 267/2000.

Sono, infine, rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, in sintesi rappresentati:

ATTIVO				
	consistenza iniziale	variazioni nel corso dell'anno in +	variazioni nel corso dell'anno in -	consistenza finale
Immobilizzazioni (voce A del c/patrimonio)	37.064.188,91	1.771.973,75	1.838.273,70	36.997.888,96
Attivo circolante (voce B del c/patrimonio)	10.576.936,74	30.198.127,90	32.529.307,88	8.245.756,76
Ratei e Risconti (voce C del c/patrimonio)	644.034,17		76.008,71	568.025,46
TOTALE ATTIVO	48.285.159,82	31.970.101,65	34.443.590,29	45.811.671,18

PASSIVO				
	consistenza iniziale	variazioni nel corso dell'anno in +	variazioni nel corso dell'anno in -	consistenza finale
Patrimonio netto (voce A del c/patrimonio)	13.197.098,03		819.764,07	12.377.333,96
Conferimenti (voce B del c/patrimonio)	18.316.224,63	726.684,43	669.440,21	18.373.468,85
Debiti (voce C del c/patrimonio)	16.771.837,16	13.628.757,20	15.339.725,99	15.060.868,37
Ratei e Risconti (voce D del c/patrimonio)				0,00
TOTALE PASSIVO	48.285.159,82	14.355.441,63	16.828.930,27	45.811.671,18

16. che nel **Conto economico**:

- sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo i criteri della competenza economica, in base a quanto previsto all'art. 229 del D. Lgs 267/2000;
- i componenti economici sono classificati secondo la loro natura e così sinteticamente riassunti:

A) Proventi della gestione	13.479.579,56
B) Costi della gestione	12.382.351,15
Risultato della gestione (A-B)	1.097.228,41
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-687.319,93
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)	409.908,48
D) Proventi e oneri finanziari	-411.026,72
E) Proventi e oneri straordinari	-818.645,83
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	-819.764,07

17. che al conto economico è accluso il **Prospetto di conciliazione** ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs. 267/2000, redatto su modello n. 18 approvato con D.P.R. 194/1996, in tale prospetto:

- sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di determinare i valori economici e patrimoniali;
- le quote di ammortamento sono state calcolate secondo i coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del D. Lgs. 267/2000;
- nelle voci "insussistenze del passivo" e "insussistenze dell'attivo", rispettivamente per la parte Entrata e Spesa, sono esposti i minori residui attivi ed i minori residui passivi del conto del bilancio;

18. che con riferimento ai debiti fuori bilancio l'ente, nel corso del 2013, è dovuta procedere al

riconoscimento degli stessi per complessivi € 23.682,66 ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a), del D.Lgs. 267/2000. L'intero importo è stato completamente finanziato con risorse di bilancio dell'esercizio 2013 di parte corrente. A tale fine è stato redatto e trasmesso, il 06/02/2014, il relativo questionario alla Corte dei Conti, Sezione Autonomie, sede di Roma;

19. che, a seguito della verifica ed applicazione alle risultanze della gestione finanziaria di questo Ente dei parametri stabiliti per il triennio 2013-2015 di cui al nuovo Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze del 18/02/2013, non sono individuabili elementi che rivelino una situazione strutturalmente deficitaria in quanto tutti e dieci i parametri assumono valori che si collocano al disotto del parametro di deficitarietà così come riportato sinteticamente nella tabella seguente:

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' - consuntivo 2013					
valore di riferimento della deficitarietà		risultato			
1	> 5%	risultato contabile di gestione negativo + avanzo per spese investimento	31.898,03	0,25	OK
		entrate correnti	12.943.012,81		
2	> 42%	residui attivi provenienti dalla gestione competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	2.187.208,75	21,14	OK
		accertamenti competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	10.347.112,32		
3	> 65%	residui attivi provenienti dalla gestione residui (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	1.913.150,27	18,49	OK
		accertamenti competenza (Tit. 1+ Tit. 3) con esclusione fondo sperimentale di riequilibrio	10.347.112,32		
4	> 40%	residui passivi complessivi Tit. 1 impegni competenza Tit. 1 Spesa	3.486.665,33 12.265.594,34	28,43	OK
5	> 0,5%	esistenza procedimenti esecuzione forzata impegni competenza Tit. 1 Spesa	0,00 12.265.594,34	0,00	OK
6	> 39%	spese personale entrate correnti	3.095.453,82 12.943.012,81	23,92	OK
7	> 120% (per enti con risultato contabile di gestione negativo)	debiti di finanziamento al 31/12/2012 entrate correnti	11.366.154,20 12.943.012,81	87,82	OK
8	> 1%	debiti fuori bilancio entrate correnti	23.682,66 12.943.012,81	0,18	OK
9	> 5%	esistenza anticipazioni di tesoreria entrate correnti	396.749,41 12.943.012,81	3,07	OK
10	> 5%	ripiano squilibri di bilancio in sede di salvaguardia impegni competenza Tit. 1 Spesa	0,00 12.265.594,34	0,00	OK

20. che in attuazione degli articoli 93 e 233 del D. Lgs. 267/2000, l'economista comunale ha reso il conto della sua gestione.

21. che relativamente ai rapporti con gli organismi partecipati nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

CONSIDERAZIONI FINALI, RACCOMANDAZIONI E CONCLUSIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Il Collegio

EVIDENZIA

- che la gestione del bilancio consuntivo 2013 presenta un disavanzo della gestione di competenza che è pari a € 79.101,97. Tale risultato deriva dalla differenza tra quello generato dalla parte corrente, pari a + 31.898,03, e quello generato dalla parte in c/capitale, pari a - 111.000,00, è dovuto, quindi, nella sua totalità all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 per spese di investimento sull'esercizio 2013;
- che il conto consuntivo presenta un avanzo finanziario di amministrazione di € 259.105,18, di cui € 53.314,90 vincolato quale fondo svalutazione crediti in base alle disposizioni contenute nell'art. 6, comma 17, del D.L. 95/2012, € 182.132,45 vincolato per fondi finanziamento spese in conto capitale in quanto derivanti dal saldo di poste di bilancio eliminate dal Titolo II della parte Spesa e dai Titoli IV e V della parte entrata e € 23.657,83 per fondi non vincolati;
- che malgrado il lavoro notevole di revisione dei residui sia attivi che passivi, meglio commentato nella relazione al Rendiconto, il volume dei residui attivi rimane consistente provenendo, in gran parte da ruoli esecutivi a mani di Equitalia, pur essendo già stati abbattuti e accantonati a titolo cautelativo. Le partite a credito e anziane (precedenti il 2013) presenti in contabilità rappresentano ancora un valore consistente. Tale valore difficilmente si potrà realizzare nel corso dell'esercizio, creando così un ulteriore elemento di criticità quanto a liquidità, per cui si prospetta il ricorso di anticipazione onerosa. Il Collegio suggerisce, come ha già fatto nel verbale dello scorso esercizio sul parer al Rendiconto 2012, la creazione di un gruppo di lavoro in grado di gestire il fenomeno dei flussi e impieghi a 360 gradi, cioè non solo sull'andamento dei crediti e dei trasferimenti ma anche su tutta la gestione corrente di entrata e uscita ed in specie sulla gestione degli stati di avanzamento dei lavori in modo da raggiungere sia l'obiettivo del rispetto del Patto di stabilità sia limitare al massimo l'onere dell'attivazione dell'anticipazione di cassa;
- che in merito alle spese per consumi, riassunte numericamente nella suddetta relazione, sebbene suddivise per centri di costo, sarebbe opportuno l'indicazione dei consumi al fine di rendere possibile un'analisi degli scostamenti. Vedasi ad esempio la spesa per il riscaldamento 2013 più alta di quella del 2012 malgrado l'andamento climatico. Idem per i consumi elettrici ove tra l'altro occorre indicare il numero dei punti luce.

CONCLUSIONI

Il collegio, accingendosi a formulare il proprio parere sul rendiconto di esercizio 2013 ritiene opportuno sottolineare che a fronte di alcuni segnali negativi quali:

- disavanzo di gestione 2013;
- disavanzo economico 2013;
- avanzo di amministrazione che poggia su crediti che avranno realizzazione "lunga";

si rende necessario affinare e rendere più stringente il sistema dei controlli interni operando sulle strutture dedicate affinché si registri un necessario salto di qualità.

Si raccomanda infine il controllo sull'andamento delle gestioni degli organismi partecipati al fine di constatare per tempo la possibile formazione di perdite.

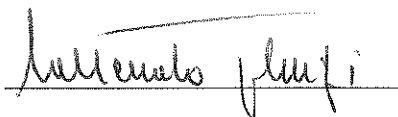
Per quanto sopra premesso,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

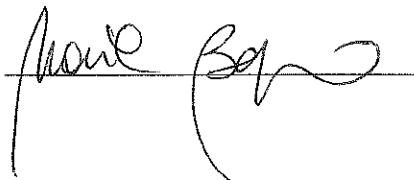
Esprime **parere favorevole** ai fini dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013 e come tale lo consegna all'Organo di indirizzo e di controllo per le proprie successive e autonome decisioni.

Il Collegio dei Revisori

rag. Pier Luigi BATTEZZATO



dott.ssa Monica BOGGIO



- dott.ssa Maria Carmela SCANDIZZO

